
Deliberazione n. 1111 del 01/08/2011.
Interventi che favoriscono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - Modifica DD.GG.RR. n. 1526/2010 e n. 655/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Di modificare l'allegato "A" delle seguenti Deliberazioni:

- nelle DGR n. 1526 del 25 ottobre 2010 e n. 655 del 9 maggio 2011 rispettivamente alle pagine 15 e 14 al punto 4. del progetto verde + del macro intervento "LIFE" è sostituita la parola "sei" con "quattordici";
- nella DGR n. 655 del 9 maggio 2011 alla pagina 17 la seconda alinea di seguito riportata: *"quanto a \$ 40.560,00 è trattenuto dalla Regione Marche per sostenere i costi per l'assistenza tecnica quali: rapporti con il Dipartimento per le pari opportunità, raccordo alla rendicontazione delle province, la compilazione di check list, format o altri moduli facenti parte del sistema di monitoraggio che sarà implementato dallo stesso Dipartimento. Tali attività saranno gestite dalla P.F pari opportunità della Regione Marche".*
- è sostituita con la seguente: *"quanto a \$ 40.560,00 è trattenuto dalla Regione Marche per le attività del macro intervento LIFE" per l'importo di \$ 30.000,00 e per le attività del macro intervento "OASIS" per l'importo di \$ 10.560,00. Tali attività saranno gestite dalla P.F pari opportunità della Regione Marche".*

Deliberazione n. 1112 del 01/08/2011.
Approvazione dei criteri e delle modalità per l'iscrizione e l'aggiornamento dell'elenco di cui all'art. 12, comma 3, della LR n. 4/2010 "Norme in materia di beni e attività culturali" e dei criteri per l'ammissione a contributi regionali per l'attività e il patrimonio culturale di enti, istituti, fondazioni culturali di rilievo regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Di approvare i criteri e le modalità per l'iscrizione e l'aggiornamento dell'elenco di cui all'art. 12 comma 3 della L.R.4/10 "norme in materia di beni e attività culturali" e dei criteri per l'ammissione a contributi regionali per l'attività e il patrimonio culturale di enti, istituti, fondazioni culturali di rilievo regionale.

Allegato 1**ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE**

Possono avere l'iscrizione all'Elenco regionale, di cui all'art.12 della L.R.4/12 , gli enti, istituti, fondazioni e associazioni culturali di rilievo regionale a condizione che :

1. Non perseguano scopo di lucro
2. Dispongano di una propria sede nel territorio regionale aperta al pubblico per lo svolgimento delle attività statutarie adeguatamente attrezzata per la pubblica fruizione e partecipazione(tel.,fax, p.c.) della pluralità dei cittadini. La sede deve avere un utilizzo esclusivo per le attività dell'ente.
3. Svolgano attività da almeno tre anni nella regione e dispongano di un'adeguata e documentata organizzazione.
4. I relativi programmi siano relativi ad attività pluriennali di studio e ricerca altamente qualificate , continuative e di riconosciuto valore artistico- culturali e che interessino l'intera comunità marchigiana.

L'attività svolta non ricada prevalentemente nell'ambito dello spettacolo dal vivo o riprodotto, nel campo dell'editoria, funzioni per le quali sono previste altre modalità normative, e non svolgano funzioni prioritarie di ricerca storico- artistica;

AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO

Le domande di iscrizione vanno presentate entro il 31 maggio di ogni anno.

Alla domanda devono essere allegati: copia dell'atto costitutivo e dello statuto, la documentazione delle risorse economiche sulla 'attività svolta negli ultimi due anni precedenti l'iscrizione, il programma delle attività future.

L'iscrizione all'Elenco non è onerosa e non costituisce garanzia di contributo regionale; è comunque condizione indispensabile per accedere al contributo.

La Giunta regionale delibera entro due mesi dalla scadenza l'iscrizione all'Elenco.

Le iscrizioni dell'Elenco regionale, recepito con DDS n.50/11 restano valide fino alla approvazione del nuovo elenco.

Alla luce dei criteri sopraesposti il Servizio competente procederà d'ufficio – dopo apposite verifiche e avvalendosi dell'aiuto delle Province – alla cancellazione degli iscritti che non siano in grado di documentare il possesso dei requisiti di cui sopra. Sono previsti controlli triennali e il conseguente aggiornamento dell'Elenco sulla validità dei requisiti per la permanenza dell'iscrizione.

Qualora venga riscontrata la perdita di uno o più requisiti essenziali per l'iscrizione, la Giunta regionale revoca l'iscrizione e l'eventuale contributo.

PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO

L'elenco viene pubblicato annualmente sul BUR e sul sito www.cultura.marche.it.



Allegato 2**CRITERI E MODALITA' PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ALLE ISTITUZIONI (art 12 lr 4/2010)****PRESENTAZIONE DOMANDE AMMISSIONE CONTRIBUTO**

Le domande di contributo per gli iscritti al Registro regionale recepito nell'elenco previsto dalla LR 4/2010 con DDS n. 50 del 07/02/2011 vanno presentate al Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo, Commercio e Attività Promozionali entro il 30 dicembre di ogni anno. Per l'anno 2011 il termine della presentazione delle domande è fissato per il 31 agosto.

Esse debbono essere corredate dalla seguente documentazione

- Prospetto dettagliato dell'attività programmate, con la distinzione dei costi per le spese di gestione e per le iniziative culturali previste.
- Elenco dei contributi pubblici o privati che concorrono alla determinazione del preventivo presentato che non deve risultare inferiore a € 30.000,00
- Relazione sull'attività svolta nell'anno precedente

Gli eventuali contributi concessi non sono cumulabili con analoghi interventi finanziari concessi dalla Regione Marche.

Il contributo concesso non può superare il 25% dell'intero ammontare dello stanziamento.

STANZIAMENTO:

Il contributo previsto viene suddiviso in due parti:

- a) 30% limite massimo per le spese di gestione generali
- b) 70% limite massimo per le spese per iniziative e progetti.

Per la determinazione dell'importo complessivo viene considerato quanto dichiarato nel bilancio preventivo presentato dai singoli soggetti, comparato con il consuntivo dell'anno precedente e si procede ad una assegnazione in modo direttamente proporzionale.

Nella differenza tra bilancio preventivo totale e bilancio consuntivo dell'anno precedente, il bilancio preventivo ammesso non può superare il 20% del consuntivo relativo all'anno precedente salvo nel caso che siano programmati eventi speciali da motivare dettagliatamente.

Non sono ammessi al contributo i soggetti / enti, associazioni, istituti, fondazioni culturali che svolgono prevalentemente attività di spettacolo e attività editoriale poiché tali attività sono riferibili ad altra normativa regionale e alle relative modalità di accesso al finanziamento

EROGAZIONE

Viene erogata un'anticipazione pari al 70% del totale a tutti i soggetti a seguito dell'avvenuta assegnazione del contributo.

La restante parte pari al 30% del contributo:

- Viene liquidata ai soggetti che presentino entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, la documentazione sotto indicata.
- Il contributo decade e viene considerata economia di spesa qualora la medesima documentazione non pervenga entro la data sopra citata; si può richiedere la restituzione parziale o totale dell'importo anticipato, ove si verificasse la non realizzazione di quanto programmato



MODALITA' di RENDICONTAZIONE

Ai fini della erogazione del saldo del contributo pari al 30%, i soggetti devono presentare, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, la seguente documentazione:

- Bilancio consuntivo, approvato e sottoscritto da un organismo collegiale (assemblea dei soci, revisori dei conti, consiglio di amministrazione ecc.) con indicazione delle entrate e delle uscite con allegata elencazione puntuale delle fatture e delle voci di spesa, con eventuale autocertificazione fino al 10% del totale da rendicontare. Qualora l'Ente/Associazione non abbia l'obbligo di presentare il bilancio, o esso non sia stato approvato per la suddetta data, gli stessi dovranno dichiararlo attraverso dichiarazione sostitutiva.
- Dichiarazione che la documentazione contabile non trasmessa a è giusta, regolare e conservata agli atti presso la sede dell'Ente.
- Presentazione della relazione finale delle attività .
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si dichiara che l'associazione/ente non percepisce per lo svolgimento delle attività finanziarie analoghi interventi finanziari concessi dalla Regione Marche

